


Accettato
D. C. C.
n° 4/2016



VERBALE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

14 DICEMBRE 2015, ORE 17.45

L'anno 2015 (duemilaquindici), addì 14 (quattordici) del mese di dicembre ore 17.45, presso la sede amministrativa di Cittadella (PD), sita in via del Telarolo, n. 9, con inviti diramati, tramite e-mail o telefax il 3 dicembre 2015, prot. n. 95628 e 7 dicembre 2015, prot. n. 96208, si è riunito il Consiglio di Sorveglianza di ETRA S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

(Omissis)

7. Piano di razionalizzazione delle partecipate di ETRA S.p.A.: analisi e provvedimenti conseguenti;

(Omissis)

Dalle firme apposte sull'apposito foglio risultano:		presenti	assenti
1. MONTAGNER Cristiano	- Presidente	si	-
2. ANDRETTA Cristian	- Membro	si	-
3. CAMPAGNOLO Roberto	- Membro	si	-
4. COGO Mirella	- Membro	si	-
5. COSTA Giuseppe	- Membro	si	-
6. MACCARRONE Katia	- Membro	si	-
7. MASIN Riccardo	- Membro	si	-
8. ORO Mario	- Membro	si	-
9. SCQUIZZATO Francesco	- Membro	si	-
10. SEGATO Lorenzo	- Membro	si	-
11. TONIN Paolo	- Membro	si	-
12. TONINATO Alessandro	- Membro	si	-
13. ZAMPIERON Tiziano	- Membro	si	-
14. ZARAMELLA Fernando	- Membro	-	giust.
15. CAVALLARI Massimo	- Membro revisore	si	-

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto societario, assume la Presidenza il Sig. Cristiano Montagner, nella sua qualità di Presidente. Constatato legale il numero dei presenti ai sensi dell'art. 30, 5° comma dello Statuto, dichiara aperta la seduta.

Assistono alla seduta i Sigg.ri Andrea Levorato e Enzo Carraro, rispettivamente Presidente e Consigliere di Gestione.

Il Presidente indica quale Segretario del Consiglio di Sorveglianza, per la predisposizione del verbale della seduta, la dott.ssa Caterina Rigo. Il Consiglio di Sorveglianza, all'unanimità, approva la proposta.

Ai Consiglieri è stata fornita copia dei seguenti documenti:

(Omissis)

➤ Relazione dello studio legale N.R.F.: "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute dai Comuni Soci" e dello studio ADM: "società partecipate - osservazioni".

Su proposta del Presidente, il Consiglio di Sorveglianza, all'unanimità, anticipa la trattazione dei punti n.7 e n.3 all'ordine del giorno.

Su invito del Presidente, entrano il Direttore Generale Marco Bacchin, gli avvocati Giuseppe Farina e Angelica Nicotina dello studio N.R.F. e il dott. Alessandro Allamprese dello studio ADM Servizi di Padova.

1. Piano di razionalizzazione delle partecipate di ETRA S.p.A.: analisi e provvedimenti conseguenti.

Il Presidente del Consiglio di Gestione informa che ai sensi dell'art. 1, comma 611, della Legge n.190/2014 gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, anche indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31.12.2015, e indica i criteri ai quali attenersi nella predisposizione di tale processo. Riferisce che vari Comuni soci hanno sollecitato ETRA affinché presenti una proposta di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, così da facilitare gli adem-

pimenti dettati dalla norma. Per tale ragione, informa di avere dato incarico a degli esperti in ambito legale ed economico finanziario di svolgere un'analisi tecnica sullo stato delle partecipazioni, con rilevazione delle criticità esistenti, cui fare seguire una proposta operativa di razionalizzazione.

Invita quindi gli esperti a presentare l'esito del proprio studio, per consentire al Consiglio di Sorveglianza di fare le proprie valutazioni e di deliberare di conseguenza.

L'avvocato Farina espone i contenuti della relazione redatta a seguito dell'analisi eseguita, come di seguito riportato:

"Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute dai Comuni soci.

Normativa di riferimento:

Art. 1, comma 611, della legge 190/2014 =>

Allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali avviano un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

ETRA S.p.A. detiene, allo stato, le partecipazioni societarie di cui al seguente prospetto:

Nome Società	Bilancio positivo/negativo	Dipendenti
(Quota di partecipazione – Capitale sociale)		
E.B.S. –Etra Biogas Schiavon s.a.r.l. (99% - € 100.000)	2011: - € 2.729,00	
	2012: - € 3.073,00	1
	2013: - € 11.432,00	
	2014: - € 60.327,00	
Sintesi s.r.l. (100% - € 13.475)	2011: + € 28.246,00	
	2012: - € 25.354,00	9
	2013: + € 1.135,92	
	2014: + € 12.000,00	
Pronet s.r.l. in liquidazione (26,34% - € 5.667.564)	2011: - € 20.459,00	
	2012: - € 27.412,00	0
	2013: - € 8.724,00	
NET-T s.r.l. (10,04% - € 909.500)	2011: - € 209.334,00	57
	2012: - € 530.143,00	(dato aggiornato al
	2013: + € 1.095,92	30.06.2014)
	2014: - € 3.295.016,00	
ASI s.r.l. (40% - € 50.000)	2011: + € 3.535,00	36
	2012: + € 4.510,00	(dato aggiornato al
	2013: + € 1.497,00	31.12.2014)
	2014: + € 5.284,00	
Unicaenergia s.r.l. (42% - € 70.000)	2011: - € 11.475,00	
	2012: - € 25.236,00	0
	2013: - € 5.147,00	
	2014: - € 37.558,00	

Etra Energia s.r.l. (49%- € 100.000)	2011: - € 174.938,00	
	2012: - € 99.006,00	5
	2013: + € 13.322,00	
	2014: + € 6.872,53	
Viveracqua s.c.a.r.l. (13,31%- € 97.482)	2012: + € 439,00	
	2013: - € 3.099,00	
	2014: + € 8.840,00	1
Onenergy s.r.l. (30% detenuto da Sintesi s.r.l. - € 10.000)	2013: - € 131,00	
	2014: + € 340,00	2

Ai sensi dell'art. 1, comma 611, L. 190/2014 è obbligatoria la *eliminazione* delle società e delle partecipazioni detenute in società che non siano indispensabili al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente.

E' parimenti obbligatoria la *soppressione* delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Devono altresì, essere *eliminate* le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali.

Deve, ove possibile, procedersi all'*aggregazione* delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Con riferimento alle ulteriori società e partecipazioni societarie che non rientrino in una delle previsioni di cui sopra deve, in ogni caso, farsi luogo al contenimento dei costi.

ANALISI IN DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI INDIRETTE DEI COMUNI SOCI ATTRAVERSO ETRA S.P.A.

A. E.B.S. -ETRA BIOGAS SCHIAVON S.A.R.L.

La Società, costituita da ETRA S.p.A nel 2010, ha un capitale sociale di € 100.000, interamente versato, sede a Cittadella (PD); oggetto sociale è l'esclusivo esercizio dell'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c. (coltivazione di fondi agricoli e attività connesse di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili). L'attività aziendale fa riferimento alla normativa nazionale e regionale di attuazione della Direttiva 91/676 CEE del Consiglio del 12.12.1991 (c.d. Direttiva nitrati), con la finalità di abbattere l'azoto di origine zootecnica nel territorio di riferimento dei soci pubblici che indirettamente partecipano alla società, con beneficio delle relative collettività in termini di miglioramento della qualità delle falde acquifere.

Come da programma, nel corso del 2011 ETRA S.p.A. ha ceduto a nove nuovi soci privati, selezionati mediante bando, una parte della propria partecipazione (per un valore di € 900 complessivi), e nel corso del 2013 un'ulteriore quota (per un valore di € 100) al fine di introdurre nella compagine sociale allevatori della zona interessati al conferimento esclusivo, a prezzo prestabilito, di zoobio-masse al costruendo impianto a biogas (che produrrà energia elettrica e termica da codigestione anaerobica). ETRA S.p.A. conserva la maggioranza e il controllo di E.B.S. con il 99,00% del capitale sociale.

Nel mese di marzo 2014 si è proceduto all'appalto dell'opera e al termine dell'anno i lavori principali di costruzione risultano ultimati. Nel corso del 2015 verranno completati i lavori di finitura (asfalti, recinzione, opere a verde ed illuminazione esterna). La Società, che si deve considerare in fase di avviamento, chiude l'esercizio 2014 con un risultato negativo di € 60.327, mentre nell'esercizio 2013 ha conseguito perdite per € 11.432 e nell'esercizio 2012 perdite per € 3.073 circa.

L'attività operativa è iniziata solo dall'anno 2015 ed il piano prevede la produzione di energia elettrica per una potenza massima di 600Kw e il possibile upgrade dell'impianto per la produzione di biometano. La società è in attesa della comunicazione dal GSE della tariffa di vendita dell'energia

elettrica, nonché della definizione del quadro normativo per la produzione e vendita del biometano.

La società è operativa con 1 dipendente.

Trattasi di attività a bassi margini di redditività e strettamente legata ai conferimenti degli agricoltori attuali soci.

L'Amministrazione spetta ad un Amministratore Unico e consta che la società abbia due dipendenti.

PROFILI DI CRITICITA'

- Tale società non sembra svolgere un'attività indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali degli Enti locali; per tale ragione rientrerebbe nel primo dei criteri di cui al comma 611 dell'art. 1 L. 190/2014.

B. SINTESI S.r.l.

La Società, costituita nell'anno 2001, ha un capitale sociale di € 13.475,00, sede a Vigonza (PD) ed è posseduta da ETRA S.p.A. al 100% (a seguito dell'acquisto del 40% delle quote, avvenuto nel luglio 2014). La società opera a livello nazionale nel settore della comunicazione ambientale predisponendo studi e progetti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e per la tariffazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stessi.

Nel corso del 2014 ha consolidato anche l'offerta di servizi con predisposizione di piani e progetti nel settore energetico, utilizzando le sinergie tecniche ed operative con la controllante in particolare nel settore dell'efficientamento energetico e della pianificazione energetica sostenibile rivolta agli Enti locali.

I clienti della società sono prevalentemente altre società, anche a partecipazione pubblica operanti nel settore ambientale/energetico distribuite sull'intero territorio nazionale.

Il volume d'affari realizzato nell'esercizio 2014 è stato di euro 645.806,00, con un utile di circa € 12.000; nel 2013 ha conseguito un utile di €. 1.135 e nel 2012 una perdita di €. 25.354. La società è operativa con n. 9 dipendenti ed è amministrata da un Amministratore Unico. Dal 1.1.2016 sarà chiusa la sede di Benevento, attraverso la quale la società operava nell'Italia meridionale. Questo fatto incide significativamente sull'analisi dei criteri indicati dall'art. 1 comma 611 della L. n. 190/14.

PROFILI DI CRITICITA'

- Da verificare che l'oggetto sociale di Sintesi s.r.l. non sia analogo a quello di altre società partecipate degli enti locali soci di ETRA S.p.A. (in ipotesi di ricorrenza di detta analogia, la società *de qua* rientrerebbe nell'ambito di operatività del terzo dei criteri richiamati dal comma 611);
- Tale società non sembra svolgere un'attività indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali degli Enti locali; per tale ragione rientrerebbe nel primo dei criteri di cui al comma 611 dell'art. 1 L. 190/2014.

C. PRO.NET S.R.L. in liquidazione

La Società Pro.net S.r.l., ora in liquidazione, con capitale sociale di € 5.667.564,00 e sede in Padova, aveva come attività principale il servizio di telecomunicazione, ed in particolare il cablaggio del territorio. ETRA S.p.A. ha acquistato la partecipazione nel 2006 sottoscrivendo un aumento di capitale mediante conferimento di beni in godimento, consistente nella possibilità di utilizzo di alcuni impianti per l'installazione di apparati radio, per un valore di € 1.468.750. La partecipazione detenuta da ETRA S.p.A. è del 26,34 %.

In data 23 dicembre 2008 l'assemblea straordinaria dei soci di Pro.net S.r.l. ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda citato nella società "Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.". In esito alla suddetta operazione, Pro.net S.r.l. si è limitata, negli esercizi successivi, a svolgere esclusivamente l'attività di gestione della partecipazione detenuta in Ne-t Telerete Nordest S.r.l..

In data 16/10/2012 Pro.net S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione volontaria e con atto notarile del 31/10/2013 ha assegnato pro quota ai soci la partecipazione posseduta nella Società Ne-t Te-

lerete Nordest S.r.l. Il valore della quota di partecipazione nella società Pro.net S.r.l. in liquidazione alla data del 31 dicembre 2013, dopo l'assegnazione, è pari a zero, e di conseguenza ETRA S.p.A. ha provveduto a svalutare il costo storico residuo, pari a € 49.448,00.

PROFILI DI CRITICITA'

- La società non ha dipendenti ed incorre, pertanto, in uno dei criteri oggettivi che ne determinano la necessaria soppressione a fronte della previsione del comma 611 citato.
- Si rileva anche la non indispensabilità della partecipazione (primo dei criteri di cui al comma 611) ai fini del perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti locali soci di Etra S.p.A.

Si rileva, tuttavia, che la società in questione è già stata posta in liquidazione volontaria e che pertanto è già stato avviato l'iter di cessazione della stessa.

D. NET-T (BY TELERETE NORDEST S.R.L.)

La società NE-T (By Telerete Nordest S.r.l.) ha capitale sociale di € 909.500,00 e sede in Padova. Con riferimento alle operazioni poste in essere da Pro.net S.r.l., in seguito alla messa in liquidazione della società ed alla successiva assegnazione della quota di partecipazione detenuta in "Ne-t Telerete Nordest S.r.l.", ETRA S.p.A. ha provveduto ad iscrivere il valore della partecipazione ricevuta, di nominali € 91.313,85, pari al 10,040% del capitale sociale, al costo storico di € 1.462.922,09=. La Società Ne-t Telerete Nordest S.r.l. chiude l'esercizio 2014 con un risultato fortemente negativo (€ 3.295.016), motivato sia dalle perdite operative che dalla svalutazione di alcuni assets improduttivi. I risultati degli esercizi precedenti sono stati per il 2012 una perdita di € 530.143 e per il 2013 un utile di € 1.095.

Il valore della partecipazione al 31/12/2014 risulta svalutato a € 215.995,50. Il volume d'affari realizzato nell'esercizio 2014 è stato di € 3.700.870.

La società è operativa con n. 57 dipendenti ed è amministrata da un CdA composto da 5 membri.

PROFILI DI CRITICITA'

- Tale società non svolge un'attività indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali degli Enti locali, per tale ragione rientrerebbe nel primo dei criteri di cui al comma 611 dell'art. 1 L. 190/2014.

E. ASI S.R.L.

La Società, costituita nel 2005, ha un capitale sociale di € 50.000,00 e sede in Vigonza (PD). Essa effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. ETRA S.p.A. detiene il 40% del capitale sociale; la rimanente quota è detenuta dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese (60%). L'esercizio 2014 chiude con un risultato positivo di € 5.284, mentre nell'esercizio 2013 ha conseguito un utile di € 1.497 e nell'esercizio 2012 un utile di € 4.510. Il volume d'affari realizzato nell'esercizio 2014 è stato di € 1.874.619. La società è operativa con n. 36 dipendenti ed è amministrata da un Amministratore Unico. L'ambito territoriale di attività è relativamente ristretto e trattasi di attività a bassi margini di redditività.

PROFILI DI CRITICITA'

NESSUNO

F. UNICAENERGIA S.R.L.

Nel 2010 ETRA S.p.A. ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una nuova Società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia S.r.l.", partecipata con una quota pari al 42% del capitale sociale di € 70.000 e sede in Cittadella (PD).

La Società, che ha per oggetto la progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, oltre alla sua commercializzazione, ha in corso la realizzazione e l'esercizio della centrale idroelettrica sul canale unico tra i comuni di Nove e Bassano del Grappa. La società, che si deve considerare in fase di *Start Up*, in sede di approvazione del Bilancio 2013 ha deliberato la copertura delle perdite accertate al 31/12/2013 per

l'importo complessivo di € 41.858,55 e l'aumento del capitale sociale di € 250.000. Entrambi i soci hanno provveduto a versare la quota di propria spettanza. La parte di competenza di ETRA S.p.A. è stata a ripiano delle perdite per € 17.580 e in conto futuro aumento di capitale sociale per € 105.000. Con decreto in data 03/03/2015, la Regione Veneto ha concesso l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della centrale idroelettrica sopracitata e pertanto nel corso del 2015 si potrebbe procedere con l'appalto dei relativi lavori, con previsione di messa in esercizio dell'impianto nei primi mesi del 2017. La società è amministrata da un Amministratore Unico.

Il Bilancio 2014 chiude con una perdita di € 37.558, l'esercizio 2012 si era chiuso con una perdita di € 25.236 e l'esercizio 2013 si era chiuso con una perdita di € 5.147.

PROFILI DI CRITICITA'

- La società non ha dipendenti ed incorre, pertanto, in uno dei criteri oggettivi che ne determinano la necessaria soppressione a fronte della previsione del comma 611 citato.
- Si rileva anche la non indispensabilità della partecipazione (primo dei criteri di cui al comma 611) ai fini del perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti locali soci di ETRA S.p.A.

G. ETRA ENERGIA S.R.L.

Nel 2007 ETRA S.p.A. ha costituito con il Gruppo Ascopiave una nuova Società a responsabilità limitata con una quota societaria del 49%, con capitale sociale di € 100.000,00 e sede in Cittadella (PD). Oggetto principale della Società è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre). Il restante 51% è detenuto dalla controllante Ascopiave S.p.A.. L'esercizio 2014 chiude con un risultato positivo, dopo le imposte, di € 6.873, l'esercizio 2012 si era chiuso con una perdita di € 99.006 e l'esercizio 2013 si era chiuso con un utile di € 13.322. Il volume d'affari realizzato nell'esercizio 2014 è stato di € 7.686.937. La società è operativa con n. 5 dipendenti ed è amministrata da un CdA composto da tre membri. L'ambito territoriale di attività è quello di riferimento dei soci di ETRA S.p.A..

PROFILI DI CRITICITA'

NESSUNO

H. VIVERACQUA S.C.A.R.L.

La Società, costituita nel 2011, è una Società consortile a capitale interamente pubblico nata dall'iniziativa di Acque Veronesi S.c.a.r.l. e Acque Vicentine S.p.A., con capitale sociale di €. 97.482 e sede in Verona, per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese e ottimizzare/ridurre i costi di gestione.

ETRA S.p.A. ha aderito all'iniziativa con una quota di partecipazione del valore di € 12.974,00 pari al 13,31% del capitale sociale. Il Bilancio al 31/12/2014 chiude con un risultato positivo di € 8.840,00, mentre nell'esercizio 2013 ha conseguito un utile di € 3.099 e nell'esercizio 2012 un utile di € 439. Il fatturato dell'esercizio 2014 è stato di € 344.169.

La società è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri ed ha 1 dipendente a tempo determinato.

PROFILI DI CRITICITA'

- La società ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti ed incorre, pertanto, in uno dei criteri oggettivi di cui al comma 611 citato.

I. ONENERGY S.R.L.

La società è stata costituita nel 2009 con capitale sociale di € 10.000.

Il capitale sociale è detenuto per il 30% da Sintesi s.r.l. (a sua volta partecipata da Etra S.p.A. al 100%).

La società ha sede a Verona, ha realizzato un impianto di cogenerazione di 1 MWe in Comune di Carmignano di Brenta e deve fornire calore alle scuole del Comune. L'impianto viene alimentato da grassi animali prodotti dalla ditta Salgaim che, attraverso la controllata ECOFIN, è socio di ONENERGY. Il volu-

me d'affari realizzato nel 2014 è stato di € 1.705.595. Il Bilancio 2014 chiude con un utile di € 340 e l'esercizio 2013 si era chiuso con una perdita di € 131. La società ha 2 dipendenti. Consta che la società sia amministrata da un CdA composto da tre membri.

PROFILI DI CRITICITA'

- La società ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti ed incorre, pertanto, in uno dei criteri oggettivi di cui al comma 611 citato.
- Si rileva anche la non indispensabilità della partecipazione (primo dei criteri di cui al comma 611) ai fini del perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti locali soci di ETRA S.p.A. (ad eccezione del Comune di Carniognano di Brenta).

Sotto ulteriore profilo si rileva che le società

- E.B.S. – Etra Biogas Schiavon s.a.r.l.
- Pro.net. s.r.l. in liquidazione
- NET-T s.r.l.
- Unicaenergia s.r.l.

sono, altresì, caratterizzate da risultati economici negativi negli ultimi 3 (o 4) esercizi.

Tale circostanza deve necessariamente essere considerata nell'ambito delle valutazioni di opportunità da condurre con riferimento alla sorte delle predette partecipazioni.

Si riporta di seguito, per comodità, la disposizione di cui all'art. 1, commi 554 e 555 della Legge n. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità 2014):

"Art. 1, comma 554. A decorrere dall'esercizio 2015, le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali, titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedano alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante. Art. 1, comma 555. A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 diversi dalle società che svolgono servizi pubblici locali sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci." (grassetto e sottolineature dell'estensore)
In definitiva, qualora le suddette società integrassero i presupposti richiesti dalla citata disposizione, a decorrere dall'esercizio 2017 le stesse dovrebbero, comunque, essere poste in liquidazione. Si consiglia, pertanto, attenta valutazione in ordine alle scelte strategiche da adottare."

A completamento della relazione, il dott. Allamprese espone le osservazioni emergenti dall'analisi della documentazione societaria, contabile e di bilancio delle società partecipate da ETRA, come da relazione distribuita e allegata agli atti della presente seduta. Se ne riportano, di seguito, i punti salienti:

- Sintesi srl: a seguito di un'accurata indagine della struttura aziendale, delle attività svolte, delle schede contabili, dei ricavi e dei costi, delle fatture emesse verso la controllante, dei costi del personale e per prestazioni professionali e dell'imminente chiusura della sede di Benevento, emerge che la società non necessiterebbe di una struttura autonoma rispetto a ETRA. Per consentire il rispetto dell'art. 1 comma 611, sarebbe possibile seguire due alternative: messa in liquidazione e cessazione della società con rinuncia al proseguimento delle attività di Sintesi, oppure chiusura della società tramite un'operazione straordinaria come la cessione di ramo d'azienda o la fusione per incorporazione in ETRA;
- EBS sarl: viene in rilievo che l'impianto è stato messo in esercizio durante il 2015. La società ha effettuato un investimento significativo per la costruzione dell'impianto, che ha sostenuto con una leva finanziaria molto elevata (patrimonio netto: € 897.000 e debiti verso banche € 4.444.000);

- Unicaenergia srl: si rileva che la società è in fase di start up nella produzione di energia, che l'esercizio 2014 e i primi mesi del 2015 sono caratterizzati dalla mancanza di ricavi e che l'investimento, finora, è stato finanziato con capitale proprio;
- Viveracqua scari: vengono in evidenza due elementi da tenere sotto osservazione: un'elevata incidenza di spese per consulenze sul totale dei ricavi (€ 65.687 al 31.12.2014 e € 54.600 al 30.6.2015 per prestazioni professionali e € 23.000 al 31.12.2014 e 32.617 al 30.6.2015 per consulenze tecniche) e risultato d'esercizio di poco superiore al pareggio di bilancio;
- Etra Energia srl: si rilevano la riduzione di fatturato (tra il 2013 (€ 9.951.778) e il 2014 (€ 7.854.671); i servizi di consulenza, relativi principalmente ai servizi amministrati resi e regolati da contratto di servizio con Ascopiave, Ascotrade e da Pasubio Servizi, sono affidati per un importo di € 252.442; si osserva l'aumento dei costi di gestione per servizi di sportello, comprensivi della riclassificazione dei costi di manutenzione;
- ASI srl: viene rilevata la mancanza di dettaglio in bilancio di costi per i servizi e la conseguente difficoltà di valutare la situazione. Dal punto di vista patrimoniale, emerge una situazione di squilibrio finanziario: dal bilancio 2014 risultano debiti per € 923.000 a fronte di un attivo circolante di € 898.000, segnale di tensione finanziaria sul breve termine;
- Ne-T Telerete: al 31.12.2014 viene riportata una perdita consistente, dovuta alla svalutazione di asset immateriali del segmento d'azienda "telecomunicazioni" per 1.828.256. Sarebbe opportuno per ETRA dismettere l'investimento.

Al termine della presentazione, l'avv. Levorato sottolinea che lo studio presentato ha lo scopo di evidenziare le criticità sulle partecipazioni, sotto il profilo del dettato normativo ed economico-finanziario. Come Presidente del Consiglio di Gestione, va ad esporre delle proposte operative per risolvere le criticità emergenti: rispetto a queste, il Consiglio di Sorveglianza potrà fare le proprie valutazioni, assumere degli indirizzi e deliberare di conseguenza. Espone, pertanto, le seguenti proposte, rispetto alle quali chiede di deliberare:

- E.B.S. -ETRA BIOGAS SCHIAVON S.A.R.L.
Alla luce degli investimenti già compiuti da ETRA S.p.A., della situazione di start-up in cui si trova la società e del profilo di criticità segnalato, si ritiene prudente attendere l'esito della perizia valutativa - affidata ad uno studio specializzato- in ordine alla redditività del progetto nella fase di passaggio dalla produzione di biogas a quella di biometano, prima di valutare le azioni da intraprendere.
- SINTESI S.R.L.
La chiusura della sede di Benevento, unitamente alla circostanza che la società è interamente di proprietà di ETRA S.p.A. (unipersonale), impone delle riflessioni sulla permanenza della società così come è oggi strutturata e organizzata. Si propone la fusione con un'altra società partecipata da ETRA S.p.A. o, in alternativa, l'incorporazione in ETRA S.p.A. stessa.
- PRONET S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
I Consigli di Sorveglianza e di Gestione di ETRA S.p.A. hanno deliberato di cedere tale partecipazione societaria di ETRA.
- ASI S.R.L.
Nel corso del 2015 il Consiglio di Sorveglianza di ETRA S.p.A. ha autorizzato la riduzione della partecipazione nella società in questione fino al 20%. L'esecuzione della scelta è affidata al Consiglio di Gestione di ETRA S.p.A.
- UNICAENERGIA S.R.L.
Alla luce degli investimenti già compiuti da ETRA S.p.A., pur tenendo conto del profilo di criticità segnalato, appare prudente attendere che il Ministero dello Sviluppo Economico determini le tariffe relative all'incentivo da erogare in relazione alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (idroelettrica), prima di valutare eventuali azioni di dismissione o di sviluppo.
- ETRA ENERGIA S.R.L.
Si ritiene di mantenere detta partecipazione, non ritenendo sussistenti profili di criticità.
- VIVERACQUA S.C.A.R.L.

La società ha carattere strategico nel panorama regionale del servizio idrico integrato in quanto consente di fare economie negli acquisti e di accedere a forme di finanziamento altrimenti di difficile reperimento da parte dei Soci. Preso atto della criticità segnalata, relativa al fatto che il numero dei dipendenti è inferiore a quello degli amministratori, si ipotizza di ridurre il numero degli amministratori medesimi al fine di procedere, comunque, ad una razionalizzazione dei costi. Nel 2016 Viveracqua diverrà società operativa, essendo in programma la gestione comune dei laboratori per le società consorziate.

- ONENERGY S.R.L.

Si propone di valutare l'opportunità del mantenimento della partecipazione medesima nonché di ridurre, comunque, il numero degli amministratori al fine di procedere ad una razionalizzazione dei costi.

Il Presidente Montagner dichiara aperta la discussione.

(Omissis)

Il Presidente del Consiglio di Gestione rileva che l'indirizzo emerso dagli interventi è di operare un intervento di razionalizzazione e messa a frutto delle partecipazioni, alla luce delle criticità rilevate. Ricorda che vari Comuni Soci hanno chiesto a ETRA di elaborare e trasmettere una proposta di provvedimento di Consiglio comunale (avente per oggetto le partecipazioni indirette, direttamente detenute da ETRA) da sottoporre all'approvazione dei Consigli comunali.

Al termine della discussione, il Presidente Montagner sottopone all'approvazione dei presenti la proposta di deliberare la razionalizzazione delle partecipazioni societarie di ETRA alla luce delle problematiche sollevate e delle ipotesi operative presentate nell'odierna seduta, di dare incarico al Consiglio di Gestione di approfondire e di definire dette ipotesi in modo certo e puntuale, dimostrando la riduzione dei costi e il rispetto del dettato normativo, e di darvi quindi attuazione, nonché di trasmettere una proposta di deliberazione di Consiglio comunale ai Soci.

Il Consiglio di Sorveglianza, all'unanimità, APPROVA la proposta del proprio Presidente.

(Omissis)

Null'altro essendovi da discutere o da deliberare, la seduta viene chiusa.

IL SEGRETARIO
(Caterina Rigo)
F.to

IL PRESIDENTE
(Cristiano Montagner)
F.to

